

Franca Rame e Dario Fo
Via Vetreto 71
Sala (presso Cesenatico (Forlì))

Roma, 2 agosto 1985

Carissima Franca, carissimo Dario,

Queste righe per ringraziarvi per le vostre squisite
accoglienze di me e della mia collega danese, Bente Agersted.
Informano da Copenaghen che le interviste e la recita di
Franca de "La Madre" sono perfette. Fra poco cominceranno
il montaggio - e vi manderanno gli stabiliti onorari per la
vostra collaborazione.

Sono dispiaciuta di avervi dovuto lasciare così di corsa, ma
non dipendeva da me. La mia collega aveva premura di partire,
da Sala per poter consegnare la macchina affittata, da Santa
Cristina per paura di dover girare al buio le strade bianche
della zona con una macchina scadente. Siamo partite da Santa
Cristina che Dario stava dando una lezione, e non volendo
interrompere, abbiamo chiesto a Camilla di dargli i nostri
saluti e ringraziamenti. Spero che così abbia fatto.

Vi accludo fotocopia di un telegramma stampa apparso sulla
Reuter questa notte, menzionando "Morte accidentale di un
anarchico" e il suo strepitoso successo al West End di Londra
e a Broadway di New York..... Non è una cosa di tutti i
giorni che la Reuter menziona spettacoli teatrali e i loro
autori in telegrammi di attualità politica!

Spero di rivedervi presto. Fatavi vivi quando venite a Roma
- per favore!

Abbraccioni



Se avete qualche buona fotografia di Franca, di Dario e/o di tutti
e due insieme per il libro contenente tutti i testi riportati nel
programma nonché la trascrizione delle interviste, vi sarei molto
grata se poteste farcele avere al più presto.

Spero che il viaggio di Franca in Turchia sia andato bene.